



**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DI DIPARTIMENTO
FILOSOFIA**

DISCIPLINA FILOSOFIA	CLASSI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO Prof. ssa Mariarosaria Pranzitelli mariarosaria.pranzitelli@liceochierici-re.gov.it	ANNO SCOLASTICO 2017/18 Docenti di filosofia Prof.ssa Sonia Quaini Prof.ssa Mariarosaria Pranzitelli

La presente programmazione disciplinare si rifa' a quanto stabilito dal piano dell'offerta formativa e P.T.O.F. per:

- FINALITA'
- COMPETENZE EDUCATIVE, DI CONOSCENZA ABILITA' E COMPETENZE GENERALI E TRASVERSALI IN RELAZIONE AL PTOF, PDM E RAV (OBIETTIVI, PRIORITA', STRATEGIE e TRAGUARDI)
- CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE
- INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA', DSA, BES (INTEGRAZIONE)
- ORIENTAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- PNSD
- MULTICULTURALITA' INTERCULTURALITA'
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
- RAPPORTI CON IL TERRITORIO
- INDIRIZZI DEL DIRIGENTE E DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
- COMITATO SCIENTIFICO
- IN GENERALE LEGGE 107/15

LA PRESENTE PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SI RIFA' A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI RELATIVAMENTE A:

- LIVELLI DI CERTIFICAZIONE EQF
- INDICATORI, ABILITA'/COMPETENZE E CONOSCENZE

ELENCO DEGLI ASSI CULTURALI IN CUI LA DISCIPLINA E' PRESENTE: ASSE DEI LINGUAGGI

1. COMPETENZE EUROPEE

1. Comunicazione nella madrelingua;

2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale,

Si tenderà al raggiungimento delle seguenti COMPETENZE TRASVERSALI attraverso l'attività didattica e l'alternanza scuola-lavoro :

1. Saper affrontare positivamente situazioni di *problem solving*;
2. saper imparare ad imparare;
3. saper socializzare;
4. saper relazionare e relazionarsi su saperi, conoscenze, progettualità, operatività di classe e alternanza scuola/lavoro;
5. Agire in una prospettiva di *life long learning* ;
6. Compiere discriminazioni fra sapere, conoscere, nonché fra notizie e apprendimento personale e personalizzato;
7. Acquisizione di competenze sociali e civiche;
8. Acquisizione di competenze di cittadinanza digitale;
9. Sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità;
10. Acquisizione di consapevolezza ed espressione culturale;
11. Assunzione di responsabilità del proprio successo formativo;
12. Valutazione/autovalutazione del proprio percorso formativo del proprio successo formativo.

METODOLOGIA D' INSEGNAMENTO. MODALITA' DI LAVORO . TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA':

Lezione frontale e interattiva; *cooperative learning*; lavori di gruppo; ricerche personali e di gruppo; metodi attivi anche con l'utilizzo di softwares multimediali di vario genere.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO che si intende attivare per colmare le lacune:

Attività di recupero a classi aperte, ove possibile.

Attività di recupero in itinere, laddove necessario, attraverso lezioni di ripasso, correzione degli esercizi, riflessione sul metodo di studio, verifiche e interrogazioni di recupero.

Eventuali **corsi di recupero** pomeridiani.

EVENTUALI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE:

Le attività di recupero si accompagneranno ad **azioni di approfondimento** per chi ha raggiunto esiti positivi, volte al potenziamento delle competenze che generalmente non possono essere affrontate compiutamente nel corso dell'attività curricolare.

Si intende attivare un corso trasversale sul linguaggio cinematografico che sarà articolato in lezioni sul Biennio (tecniche cinematografiche) e sul Triennio (tematiche relative ai singoli percorsi didattici affrontati nelle classi, in particolare nelle Quinte).

EVENTUALE PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE PER STUDENTI CERTIFICATI:

Si rimanda al PEI e ad eventuali PEP.

Per gli alunni DSA si rimanda al Pdp.

AREE DI PROGETTO - LAVORI INTERDISCIPLINARI:

Si vedano le proposte della Commissione didattica e innovazione, nonché le singole programmazioni dei docenti.

Si indicano qui in modo generico i progetti e le attività interdisciplinari promossi dalle discipline afferenti all'Asse dei Linguaggi.

- Giornata della Memoria con esperti esterni e proiezioni
- Quotidiano in classe
- "Concittadini"
- Approfondimenti storici con esperti esterni
- "Indizi sul corpo"
- "Identità e legalità"
- Esabac
- Educazione alla cittadinanza consapevole
- Educazione al pensiero critico e scientifico

PARTECIPAZIONE A "MOSTRE E/O CONCORSI".

VISITE D'ISTRUZIONE E/O USCITE PER ATTIVITA' CULTURALI

Saranno determinate all'interno dei singoli C.d.C.. Si indicano qui tuttavia alcuni viaggi che coinvolgono generalmente una o più classi ogni anno:

Viaggio della Memoria (in collaborazione con Istoreco)

Stages linguistici all'estero.

STRUMENTI DI LAVORO: libri di testo, e-book, fotocopie e appunti personali.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Si effettueranno attività di tipo culturale in collaborazione con i Musei, nonché conferenze, Lectiones magistrales.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Terranno conto degli obiettivi richiesti, valuteranno il raggiungimento degli stessi in un cammino progressivo. In proposito, per lo scritto sono state predisposte griglie di valutazione diverse per tipologia e condivise dai dipartimenti.

Le valutazioni finali terranno conto del percorso degli alunni e non si baseranno soltanto sulla media matematica: elementi fondamentali saranno la puntualità nelle consegne, la presenza alle verifiche e la costanza nell'impegno.

Qualora le discipline dell'Asse dei Linguaggi saranno coinvolte nelle attività dell'alternanza scuola-lavoro, parteciperanno anche alla loro valutazione.

PREDETERMINAZIONE DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E DI ABILITA'.

Aree dei voti dall'uno al dieci:

Uno: Compito in bianco e totale mancanza di collaborazione. Prova non valida a causa di grave scorrettezza.

Due: Nessuna risposta valida; rifiuto della prova orale; manifesta incapacità di servirsi delle informazioni, delle sollecitazioni e degli orientamenti offerti nel corso della prova.

Tre: Compito gravemente errato, linguaggio inadeguato e semplicistico; mancata consegna delle prove grafiche.

Quattro: Conoscenze lacunose e isolate; incapacità di utilizzare le conoscenze apprese e di riferirle a contesti organici generali propri della disciplina; gravi scorrettezze espressive; gravi lacune nelle applicazioni grafico-pittoriche.

Cinque: Acquisizione parziale dei contenuti della disciplina; scarsa propensione agli approfondimenti tematici. Linguaggio povero sul piano semantico e poco articolato nella costruzione del discorso. Difficoltà nelle procedure applicative e metodologiche proposte nelle attività grafico, pittoriche e laboratoriali; persistenza di errori negli elaborati grafico pratici.

Sei: Conoscenze dei contenuti essenziali dei temi ed argomenti studiati; Comprensione ed uso corretto del linguaggio anche se semplice nell'articolazione. Disponibilità agli approfondimenti solo in presenza di adeguati stimoli e dirette sollecitazioni. Abilità ideative ed esecutive essenziali.

Sette: Conoscenze organizzate in modo organico e coerente; capacità di approfondire i temi proposti anche in maniera autonoma: Espressione chiara e corretta. Capacità tecniche e precisione esecutiva con limiti artistico/ideativi e viceversa.

Otto: Conoscenza approfondita e completa; capacità di organizzare il sapere in contesti organici articolati e ben assimilati; tendenza a cogliere i nessi logici tra le argomentazioni affrontate e discusse. Linguaggio fluido e pertinente. Capacità ideativa, autonomia operativa e applicazione costante.

Nove: Conoscenza completa e coerente. Metodo autonomo. Abilità cognitive e logico espressive consolidate. Sicurezza e ricchezza lessicale nell'espressione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi nuovi. Originalità creativa.

Dieci: Conoscenza completa e coerente, arricchita da approfondimenti personali e da apporti critici. Abilità cognitive e logico espressive consolidate ed efficaci. Rigore, originalità e ricchezza lessicale nell'espressione. Originalità creativa e propensione alla ricerca. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di rielaborazione critica.

FILOSOFIA

1 - Obiettivi disciplinari

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

I docenti del Dipartimento concordano con la Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali sul fatto che conoscenza, abilità (e la conseguente comprensione) e competenza possano essere distinte solo in un senso puramente regolativo e non possano mai essere effettivamente separate in quanto obiettivi necessariamente intercorrelati. Per questo motivo e soprattutto a causa dello statuto epistemologico olistico della Filosofia le competenze, la abilità e le conoscenze sono state unite in un'unica tabella.

NB Le seguenti competenze sono quelle proprie della Filosofia e contribuiscono alla formazione di quelle dell'Area generale storico-sociale.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>A. Area metodologica</p> <p>1. Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni.</p> <p>B. Area logico - argomentativa</p> <p>2. Argomentazione razionale.</p> <p>3. Problematicizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni.</p> <p>C. Area linguistica e comunicativa</p> <p>4. Cura dell'esposizione orale e scritta.</p> <p>5. Produzione di brevi testi argomentativi di contenuto filosofico.</p> <p>D. Area storico umanistica</p> <p>6. Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.</p> <p>7. Problematicizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura.</p> <p>Risultati di apprendimento del Liceo Artistico</p> <p>8. Consapevolezza dei rapporti tra la concettualizzazione filosofica e quella dell'ambito artistico e del design</p> <p>9. Consapevolezza dei linguaggi multimediali e della loro pervasività nel mondo culturale e sociale</p> <p>10. Consapevolezza del rapporto tra filosofia, arti visive e architettura</p>	<p>1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).</p> <p>2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>3. Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.</p> <p>4. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.</p> <p>5. Analisi di testi filosofici.</p> <p>6. Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.</p>	<p>1. Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica: -logica</p> <p>-ontologia -gnoseologia</p> <p>-epistemologia -etica -riflessione politica* -estetica</p> <p>-rapporti con il pensiero religioso.</p> <ul style="list-style-type: none"> I contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione sono svolti parallelamente a quelli di Filosofia in concordanza con gli argomenti di filosofia politica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

Anche in questo caso lo statuto epistemologico olistico della Filosofia impedisce l'enumerazione di singole competenze, abilità e conoscenze minime. Quanto sotto indicato rappresenta la definizione del livello di sufficienza per le varie competenze, abilità e conoscenze.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari.</p> <p>Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p>	Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.

3 - Strategie didattiche

1. **Lezione frontale e interattiva; *cooperative learning*; lavori di gruppo; ricerche personali e di gruppo; metodi attivi anche con l'utilizzo di softwares multimediali di vario genere.** Ogni docente sarà libero di scegliere la metodologia didattica che di volta in volta riterrà più opportuna, in relazione al gruppo classe, alla situazione, alle esigenze dei singoli studenti.
2. **COMPETENZE DIGITALI:** al fine di sviluppare e/o potenziare competenze digitali, verranno utilizzate talora metodologie attive che prevedano l'utilizzo da parte dei ragazzi di applicazioni e strumenti informatici, nuovi o già affrontati anche in altre discipline o nei laboratori.
3. **Attività inerenti l'alternanza scuola-lavoro.**

a. Metodologie didattiche		b. Strumenti didattici	
Lezione frontale		Libro/i di testo	

Lezione dialogata		Altri testi	
Attività laboratoriali		Dispense	
Ricerca individuale		Laboratorio	
Lavoro di gruppo		Biblioteca	
Esercizi (sui testi)		Palestra	
Soluzione di problemi		LIM	
Discussione di casi		Strumenti informatici	
Esercitazioni pratiche		Audioregistratore	
Realizzazione di progetti		Videoproiettore	
		DVD	
		CD audio	
		ALTRO:	

4 - Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	Colloqui (interrogazioni orali individuali)	Prove strutturate o semistrutturate
-----------	---	-------------------------------------

N° minimo (1° periodo)	1	1
N° minimo (2° periodo)	2	1
N° minimo totale annuale	3	2

Nota

* Nel 2° periodo la terza prova potrà essere o colloquio orale o prova scritta strutturata o semistrutturata.

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

Criteri di valutazione:

La scala decimale è utilizzata da 2 a 10.

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	
Livello individuale di acquisizione di abilità	
Livello individuale di acquisizione di competenze	
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	
Impegno	
Interesse	
Partecipazione	

Di seguito due griglie di valutazione per gli esami di maturità anche per alunni DSA.

LICEO ARTISTICO “ G. CHIERICI” REGGIO EMILIA - ESAME DI STATO
Terza Prova Griglia di valutazione FILOSOFIA

Candidata/o _____

Classe _____

	Indicatori	Punteggio max	Livelli	Punti	Punti proposti
1	Organizzazione del testo/ Capacità di argomentare	5	-argomentazioni non espresse -disorganico, frammentario. -argomentazione riconoscibile non sempre motivata. -argomentazioni organiche. -discorso articolato e coerente.	1 2 3 4 5	
2	Conoscenza dei contenuti	6	-numerosi errori di comprensione. -incompleto, superficiale. -informazioni pertinenti ma non complete. -pertinenza significativa. -pertinente, preciso ed esauriente.	1/2 3 4 5 6	
3	Forma (Correttezza morfo-sintattica e lessico)	4	-numerosi errori, lessico limitato e impreciso. -essenziale padronanza delle strutture con qualche errore. -sufficiente padronanza delle strutture e del lessico specifico. -forma fluida ed efficace, buon possesso del lessico specifico.	1 2 3 4	

PUNTEGGIO TOTALE /15

LICEO ARTISTICO “ G. CHIERICI” REGGIO EMILIA - ESAME DI STATO 2015/2016
Terza Prova - Griglia di valutazione alunni DSA : FILOSOFIA

Candidata/o _____ **Classe** _____

	Indicatori	Punteggio max	Livelli	Punti	Punti proposti
1	Pertinenza alla traccia e alle richieste	5	-mancante. -non pertinente . -parzialmente pertinente. -sufficiente pertinenza alle richieste. -pertinente e precisa.	1 2 3 4 5	
2	Conoscenza dei contenuti	7	-numerosi errori di comprensione. -incompleto, superficiale. -informazioni pertinenti ma non complete. -pertinenza significativa. -pertinente, preciso ed esauriente.	1/2 3 4 5/6 7	
3	Utilizzo del lessico specifico della disciplina	3	- lessico specifico limitato e impreciso. -essenziale padronanza con qualche errore. -adequata padronanza del lessico specifico.	1 2 3	
					PUNTEGGIO TOTALE/15

QUESTIONARIO: TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI – QUESITI A RISPOSTA APERTA

Lo Studentedimostra:	Voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente (come da POF)							
Indicatori	0 - 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 - 10 Ottimo	Somma dei punteggi parziali
1- Conoscenza degli argomenti proposti								
2- Capacità di esposizione degli argomenti in modo corretto e coerente								
3- Capacità di utilizzare termini e concetti adeguati.								
4- Capacità di sintesi nella trattazione degli argomenti								
5- Capacità di analisi nella trattazione degli argomenti								
6- Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti								
7- Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite								
8- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato								
Voto complessivo (ottenuto sommando i punteggi riguardanti gli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati, arrotondando se necessario)								

LA SCELTA DEL NUMERO DEGLI INDICATORI È LEGATA AGLI OBIETTIVI DA VERIFICARE, ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA E AL CONTESTO DI RIFERIMENTO.

5 - Recupero e valorizzazione delle eccellenze

6 - ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO che si intende attivare per colmare le lacune:

Attività di recupero a classi aperte, ove possibile, suddividendo il gruppo del recupero in due sottogruppi con l'aiuto di insegnanti disponibili, ad esempio quelli di sostegno, soprattutto per coordinare le attività svolte in classe.

Attività di recupero in itinere, laddove necessario, attraverso lezioni di ripasso, correzione degli esercizi, riflessione sul metodo di studio, verifiche e interrogazioni di recupero.

Eventuali **corsi di recupero** pomeridiani.

Attività di supporto linguistico per alunni stranieri.

Le metodologie indicate saranno utilizzate per il raggiungimento delle competenze previste dalle programmazioni disciplinari e in relazione alle priorità e ai traguardi stabiliti dal PTOF, dal PDM e dal RAV.

7. EVENTUALI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE:

Le attività di recupero si accompagneranno ad **azioni di approfondimento** per chi ha raggiunto esiti positivi, volte al potenziamento delle competenze che generalmente non possono essere affrontate compiutamente nel corso dell'attività curricolare.

Si prevede lo svolgimento di attività per l'approfondimento della disciplina, che includano l'uso attivo di tecnologie informatiche per la creazione di Power point, Prezi, mappe concettuali, ecc.

Si prevede anche la lettura integrale di romanzi contemporanei e saggi legati eventualmente ad interessi specifici degli studenti.

Si prevede, infine, l'approfondimento di tematiche di attualità attraverso la lettura e il commento di quotidiani, giornali, riviste specialistiche.

8. EVENTUALE PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE PER STUDENTI CERTIFICATI:

Si rimanda al PEI e ad eventuali PEP.

Per gli alunni DSA si rimanda al Pdp

Per i BES si concorderanno con i componenti del consiglio di classe le metodologie e le strategie che si renderanno necessarie in base al caso specifico.

9. AREE DI PROGETTO - LAVORI INTERDISCIPLINARI:

Si vedano le proposte della Commissione didattica e innovazione, nonché le singole programmazioni dei docenti, del Collegio dei docenti che siano coerenti con il PTOF. Si intenderà privilegiare, comunque, i progetti già avviati nelle singole classi e si cercherà di non attivare un numero eccessivo di attività extracurricolari-interdisciplinari, delle quali i diversi Consigli di classe potranno individuare e scegliere quelle che meglio rispondono alle esigenze e alle necessità delle classi stesse.

I progetti avranno come obiettivo il rafforzamento delle competenze e rientrano fra di essi anche le attività previste dall'alternanza scuola lavoro.

Si indicano qui in modo generico i progetti e le attività interdisciplinari promossi dalle discipline afferenti all'Asse dei Linguaggi.

- Giornata della Memoria con esperti esterni e proiezioni
- Quotidiano in classe
- "Concittadini"
- Approfondimenti storici con esperti esterni
- "Indizi sul corpo"
- "Identità e legalità"
- *Esabac*
- *Cambridge* per le classi prime
- Educazione alla cittadinanza consapevole
- Educazione al pensiero critico e scientifico
- Sostegno linguistico per gli alunni stranieri (rete delle scuole e interventi interni)
- Supporto allo studio per gli alunni DSA tramite l'intervento di esperti esterni e interni.

10. PARTECIPAZIONE A "MOSTRE E/O CONCORSI" come arricchimento dell'offerta formativa, da determinare all'interno dei consigli di classe

11. VISITE D'ISTRUZIONE E/O USCITE PER ATTIVITA' CULTURALI: saranno determinate all'interno dei singoli C.d.C.. Si indicano qui tuttavia alcuni viaggi che coinvolgono generalmente una o più classi ogni anno:

Viaggio della Memoria (in collaborazione con Istoreco) volto a valorizzare il patrimonio di conoscenze storiche, ad approfondire il senso civico e il valore della memoria.

Uscite per proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali coerenti con gli argomenti affrontati.

Uscite per eventi di tipo culturale.

Stages linguistici all'estero volti a rafforzare la padronanza delle lingue straniere.

Alternanza scuola lavoro per la quale si effettueranno attività di tipo culturale in collaborazione con i musei, nonché conferenze, *lectiones magistrales* ecc.

12 STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO: libri di testo, e-book ,Ppt e programmi specifici, LIM, aula informatica, tablet, cellulare, film, filmati e documentari.

13. TESTI DI LETTURA, CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE: per le attività didattiche che ne renderanno necessario l'utilizzo.

14. SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI, E/O LABORATORI: LIM, aula informatica, tablet, cellulare, film e filmati

15. VERIFICA E VALUTAZIONE :

PRODUZIONE SCRITTA: due verifiche scritte nel Trimestre e tre nel Pentamestre .

PRODUZIONE ORALE: Una verifica scritta e una interrogazione nel trimestre; almeno due verifiche scritte e due interrogazioni nel Pentamestre.

Il numero e la loro frequenza potrà variare in base alle necessità della classe.

AUTOVALUTAZIONE: attività di comprensione e valutazione del proprio lavoro.

16. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ogni dipartimento provvede a definire delle griglie di valutazione condivise all'interno del dipartimento stesso. Esse terranno conto degli obiettivi di competenza richiesti e valuteranno il raggiungimento degli stessi in un cammino progressivo.

Nello specifico, per lo scritto di Italiano sono state predisposte griglie di valutazione diverse per tipologia.

Le valutazioni finali terranno conto del percorso degli alunni e non si baseranno soltanto sulla media matematica: elementi fondamentali saranno la puntualità nelle consegne, la presenza alle verifiche e la costanza nell'impegno.

Qualora la disciplina sarà coinvolta nelle attività dell'alternanza scuola-lavoro, parteciperà alla loro valutazione.

17. PREDETERMINAZIONE DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E DI ABILITA'.

Aree dei voti dall'uno al dieci:

- Uno: Compito in bianco e totale mancanza di collaborazione. Prova non valida a causa di grave scorrettezza.
- Due: Nessuna risposta valida; rifiuto della prova orale; manifesta incapacità di servirsi delle informazioni, delle sollecitazioni e degli orientamenti offerti nel corso della prova.
- Tre: Compito gravemente errato, linguaggio inadeguato e semplicistico; mancata consegna delle prove grafiche.
- Quattro: Conoscenze lacunose e isolate; incapacità di utilizzare le conoscenze apprese e di riferire a contesti organici generali propri della disciplina; gravi scorrettezze espressive; gravi lacune nelle applicazioni grafico-pittoriche.
- Cinque: Acquisizione parziale dei contenuti della disciplina; scarsa propensione agli approfondimenti tematici. Linguaggio povero sul piano semantico e poco articolato nella costruzione del discorso. Difficoltà nelle procedure applicative e metodologiche proposte nelle attività grafico, pittoriche e laboratoriali; persistenza di errori negli elaborati grafico pratici.
- Sei: Conoscenze dei contenuti essenziali dei temi ed argomenti studiati; Comprensione ed uso corretto del linguaggio anche se semplice nell'articolazione. Disponibilità agli approfondimenti solo in presenza di adeguati stimoli e dirette sollecitazioni. Abilità ideative ed esecutive essenziali.
- Sette: Conoscenze organizzate in modo organico e coerente; capacità di approfondire i temi proposti anche in maniera autonoma: Espressione chiara e corretta. Capacità tecniche e precisione esecutiva con limiti artistico/ideativi e viceversa.
- Otto: Conoscenza approfondita e completa; capacità di organizzare il sapere in contesti organici articolati e ben assimilati; tendenza a cogliere i nessi logici tra le argomentazioni affrontate e discusse. Linguaggio fluido e pertinente. Capacità ideativa, autonomia operativa e applicazione costante.
- Nove: Conoscenza completa e coerente. Metodo autonomo. Abilità cognitive e logico espressive consolidate. Sicurezza e ricchezza lessicale nell'espressione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi nuovi. Originalità creativa.
- Dieci: Conoscenza completa e coerente, arricchita da approfondimenti personali e da apporti critici. Abilità cognitive e logico espressive consolidate ed efficaci. Rigore, originalità e ricchezza lessicale nell'espressione. Originalità creativa e propensione alla ricerca. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di rielaborazione critica.

6 - Progetti, osservazioni e proposte

Laboratori di Filosofia

Approfondimento di un tema interdisciplinare con particolare riferimento ad argomenti di attualità

La questione femminile: dal pensiero dell'uguaglianza al pensiero della differenza è un percorso che introduce tematiche filosofiche del pensiero della "differenza di genere", in particolare approfondisce le riflessioni del gruppo di filosofe "Diotima" dell'Università di Verona.

Attraverso la visione di film e documenti storici, la lettura di opere e brani scelti di scrittrici e filosofe si introdurranno le seguenti filosofe: Hannah Arendt, Luisa Muraro, Adriana Cavarero, Carla Lonzi, Simone De Beauvoir e Virginia Woolf.

Classi terze: Il simposio (Diotima) - Apologia di Socrate - Film Matrix

Classi quarte: Ipazia 355 d.c. , approfondimenti con una lezione magistrale di Silvia Ronchey (video)

Film: Il mondo di Amelie (in relazione alle filosofie dell'ellenismo e la ricerca della felicità)

Classi quinte: Filosofe della differenza (Diotima – Università di Verona)

Film proposti

Matrix del [1999](#) scritto e diretto da [Larry e Andy Wachowski](#).

Agorà, regista Alejandro Amenábar

Vogliamo anche le rose, regista Alina Marazzi

A dangerous method di David Cronenberg

Attività e proposte offerte da enti sul territorio (Teatri – Musei – Mostre – Danza – Musica – Conferenze e Lezioni Magistrali)

Biennale di Venezia

Mostre scelte in base alle tematiche collegate al programma da svolgere con approfondimenti in classe

Progetto **INDIZI SUL CORPO** (ref. prof.ssa Pranzitelli) Danza e laboratori sulla contemporaneità

Laboratori su temi in collaborazione con **INIZIATIVA LAICA** di Reggio Emilia(ref. *prof.ssa Tiziana Salsi*):

Educazione alla cittadinanza consapevole

Educazione scientifica e filosofia

Multimedialità

Utilizzo di supporti multimediali in particolare Social Network (facebook: gruppi chiusi per le classi) e Google Drive: app – file e cartelle condivise-gruppi di studio. Rai educational – Padlet. Google Classroom - **BLOG: FILOSOFIASCUOLA.ME** a cura della docente M. Pranzitelli.

PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA

CLASSE 3

Unità 1

All'origine della filosofia. Ionici e pitagorici

TEMPO: 8 ore (settembre-ottobre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base del sorgere della riflessione filosofica • cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla nascita della filosofia • capire la differenza tra le risposte fornite dai primi filosofi agli interrogativi fondamentali dell'uomo e quelle offerte dalle credenze mitico-religiose • capire la differenza e le analogie tra Mito e Filosofia 	<ul style="list-style-type: none"> • visione del mondo che fa da sfondo al pensiero dei primi filosofi • concetti e termini essenziali del lessico dei filosofi considerati (<i>"arché"</i>, <i>"phýsis"</i>, <i>"kósmos"</i>, numero...) • diverse interpretazioni del concetto di <i>arché</i> avanzate dai vari pensatori • le cosmogonie 	<p>Il contesto delle idee La novità della filosofia Il significato del termine Le condizioni per la nascita della filosofia Le scuole filosofiche</p> <p>1 Gli ionici e il problema dell'<i>arché</i> La prima riflessione filosofica Talete: l'acqua come principio originario Anassimandro: l'<i>ápeiron</i> come fondamento del reale</p> <p>2 I pitagorici e la concezione matematica della natura La dottrina del numero Il numero come principio costitutivo della realtà</p>
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza 		<ul style="list-style-type: none"> • genesi, natura e caratteristiche della matematica occidentale 	<p>Filosofia e... scienza Da un mondo fatto di numeri al mondo dei numeri</p>

Unità 2

Mutamento e stabilità. Eraclito e Parmenide

TEMPO: 6 ore (ottobre-novembre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • saper identificare le analogie e le differenze tra le posizioni teoriche di Eraclito e Parmenide • saper analizzare un testo semplice, individuandone le idee portanti 	<ul style="list-style-type: none"> • concetti fondamentali del pensiero di Eraclito e di Parmenide • termini essenziali del lessico filosofico utilizzato da Eraclito ("lógos", "divenire...") e da Parmenide ("essere", "nulla"...) 	<p>1 Eraclito e l'esperienza del divenire Il flusso universale Il <i>lógos</i> e la legge dei contrari</p> <p>2 Parmenide e il pensiero dell'essere Solo l'essere esiste e può essere pensato La deduzione logica degli attributi dell'essere Una verità difficile da accettare</p>
Quaderno del pensiero logico			

Unità 3

Alle origini della scienza. I fisici pluralisti e Ippocrate

TEMPO: 6 ore (novembre-dicembre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere la differenza tra l'impostazione "monistica" e quella "pluralistica" e saper indicare da quali esigenze nasce quest'ultima 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteri propri del nuovo atteggiamento scientifico (attenzione all'esperienza e all'osservazione, interpretazione razionale dei dati, obiettivo pratico e operativo) comune a pensatori che riflettono su molteplici ambiti disciplinari, dalla filosofia della 	<p>1 Empedocle, Anassagora e Democrito</p> <p>2 Ippocrate e la medicina scientifica</p>

		<p>natura (Democrito) alla medicina (Ippocrate)</p> <ul style="list-style-type: none"> • parole chiave delle dottrine presentate (ad esempio “radici”, “semi”, “<i>noús</i>”, “atomi”, “prognosi”...) 	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza 		<ul style="list-style-type: none"> • aspetti di scientificità del pensiero di Democrito 	<p>Filosofia e... scienza Le intuizioni democritee nella scienza successiva</p>
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • saper mettere a confronto prospettive filosofiche differenti rispetto al tema della natura e del cosmo 	<ul style="list-style-type: none"> • modelli teorici inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali 	<p>Una questione aperta La natura e il cosmo</p>

Unità 4

Il valore della parola e del dialogo. I sofisti e Socrate

TEMPO: 14 ore (gennaio-febbraio)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>contestualizzare le motivazioni alla base del mutamento di prospettiva dalla natura all'uomo e alla società</p> <ul style="list-style-type: none"> • cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sui contenuti e sul metodo della ricerca filosofica • comprendere l'importanza del linguaggio e della retorica nella costruzione della "virtù" politica • saper analizzare un testo che si avvale di artifici retorici, cogliendone il senso e la peculiarità stilistica • comprendere lo stile dialogico inaugurato da Socrate e saperne utilizzare il procedimento con lo scopo di chiarire un concetto, anche in contesti diversi dalla filosofia • saper cogliere e illustrare la novità del messaggio socratico rispetto al contesto della sofistica, in cui pure si muove, e i motivi delle critiche che gli vengono mosse, fino a portare alla sua condanna a morte 	<ul style="list-style-type: none"> • mutato quadro storico-politico con la svolta del V secolo a.C. • nuovi temi al centro del dibattito filosofico, con particolare riferimento all'interesse per l'uomo e per la dimensione pubblica • teorie dei principali esponenti della sofistica, con particolare riferimento al relativismo di Protagora e allo scetticismo metafisico di Gorgia • temi essenziali affrontati da Socrate, con particolare riguardo al dialogo, alla maieutica, alla definizione della virtù • affinità e differenze tra i sofisti e Socrate 	<p>Il contesto delle idee</p> <p>1 I sofisti Chi sono i sofisti? Il progetto educativo dei sofisti Protagora Gorgia</p> <p>2 Socrate e la cultura del dialogo Il contesto in cui vive e opera Socrate Il processo e la condanna di Socrate Una vita dedicata alla ricerca La necessità di definire i termini Il metodo socratico La nuova concezione della virtù La virtù è conoscenza La cura dell'anima</p>
Prova di competenza			

Unità 5
Platone

TEMPO: 12 ore (Marzo-Aprile)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il contesto in cui è stata elaborata gran parte dei temi, dei concetti e del lessico della filosofia occidentale • cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza, all'etica, alla cosmologia • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione filosofica • individuare e comprendere le caratteristiche del dialogo filosofico e saper riconoscere la funzione del mito nell'opera platonica • saper cogliere le relazioni che nella filosofia platonica sussistono tra i piani dell'essere e del conoscere • saper identificare i valori che per Platone l'uomo deve perseguire • comprendere le modalità indicate da Platone per la realizzazione di una società giusta • saper cogliere il bisogno di "ordine" che anima la descrizione platonica del mondo fisico e umano • essere in grado di leggere brani che si avvalgono della forma espositiva del dialogo e saperne decifrare il senso generale 	<ul style="list-style-type: none"> • quadro storico dell'Atene del V secolo e funzione culturale e politica dell'Accademia platonica • progetto generale della filosofia platonica nella continuità e discontinuità rispetto a Socrate e ai sofisti • concezione platonica dell'essere e teoria delle idee • dottrina morale platonica finalizzata alla progressiva elevazione dal piano delle cose a quello delle idee • modello platonico dello Stato ideale • ipotesi platonica sull'origine dell'universo • termini e concetti essenziali del lessico filosofico platonico, come "idea", "mimèsi", "parusìa", "scienza", "opinione", "reminiscenza", "dialettica", "giustizia", "<i>politèia</i>", "demiurgo", "cosmo" 	<p>Il contesto delle idee</p> <p>1 La teoria delle idee</p> <p>2 La concezione della conoscenza La conoscenza come reminiscenza La corrispondenza tra dualismo ontologico e dualismo gnoseologico I gradi del conoscere</p> <p>3 La dottrina etica: l'anima, l'amore e la virtù L'anima e la sua natura La complessa struttura dell'anima Il mito del carro alato L'amore come ponte tra mondo sensibile e mondo intelligibile La descrizione della natura di Eros nel <i>Simposio</i> La virtù e i valori</p> <p>4 La visione politica e il problema educativo La <i>Repubblica</i> Il modello dello Stato ideale I regimi corrotti Il ruolo e il percorso educativo dei filosofi Il mito della caverna Il significato del mito Il ruolo marginale dell'arte nel percorso educativo del filosofo</p>
---	---	---	--

			<p>L'arte come imitazione di imitazione</p> <p>5 La cosmologia e il fondamento delle leggi Il racconto del <i>Timeo</i> La funzione della legge nello Stato ordinato</p>
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la pedagogia • individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi 	<ul style="list-style-type: none"> • porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, la visione filosofica e la raffigurazione artistica 	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra filosofia, educazione e politica in Platone • concetti di verità e apparenza nel film analizzato • figura umana come emblema dell'unione di "bello" e "buono" nella tradizione iconografica 	<p>Filosofia e... pedagogia L'educazione come "stimolo" delle capacità individuali</p> <p>La filosofia nel cinema Verità e apparenza nella concezione platonica: <i>Matrix</i></p> <p>La filosofia nell'arte L'ideale della bellezza come "armonia" nella Grecia classica</p>
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • saper mettere a confronto prospettive filosofiche differenti rispetto al tema della giustizia 	<ul style="list-style-type: none"> • evoluzione storica dei concetti di "società", "legge" e "potere" nelle dottrine elaborate dai pensatori greci dell'età classica 	<p>Una questione aperta La giustizia e la legge</p>
Prova di competenza			

Unità 6
Aristotele

TEMPO: 14 ore (Maggio-Giugno)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • contestualizzare le ragioni alla base del mutato obiettivo della filosofia: non più la realizzazione di un ordine ideale, ma la descrizione del mondo reale • cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede <p>A• orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza, alla fisica, all'etica, alla politica, alla logica</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione filosofica • comprendere il progetto generale dell'aristotelismo, consistente nell'identificazione dell'oggetto e dei principi primi di ogni sapere • saper riconoscere un ragionamento deduttivo e riuscire a distinguerlo da uno induttivo • saper valutare la tenuta logica di un argomento e il suo valore di verità • essere in grado di leggere brani selezionati dai trattati filosofici e saperne decifrare il senso generale 	<ul style="list-style-type: none"> • articolazione e ripartizione delle scienze presenti nell'enciclopedia aristotelica • contenuto di alcune grandi opere aristoteliche come la <i>Metafisica</i> e l'<i>Etica nicomachea</i> • termini fondamentali della logica aristotelica dei concetti e delle proposizioni e principi di logica diventati imprescindibili nella storia del pensiero (principio di non contraddizione, principio del terzo escluso) • struttura formale del sillogismo e suoi elementi fondamentali • termini e concetti essenziali del lessico filosofico aristotelico, come "sostanza", "accidente", "categoria", "forma", "materia", "sinolo", "atto", "potenza", "causa", "luogo naturale", "motore immobile" 	<p>Il contesto delle idee L'importanza di Aristotele e la sua vocazione scientifica Il contesto culturale e politico e la nuova concezione della filosofia</p> <p>1 Il progetto filosofico</p> <p>2 La metafisica La domanda sull'essere La sostanza e le sue caratteristiche Le nozioni di potenza e atto La sostanza come insieme di potenzialità e attualità</p> <p>3 La fisica, Dio e l'anima La teoria delle quattro cause La teoria del movimento La visione del cosmo La concezione di Dio L'anima, principio della vita Dai sensi all'intelletto</p> <p>4 L'etica e la politica Il fondamento concreto dell'etica aristotelica La ricerca del «giusto mezzo» La felicità quale fine dell'etica L'uomo come «animale politico» Il buon governo</p> <p>5 La Poetica</p>
--	--	--	---

			<p>La naturale tendenza degli uomini alla rappresentazione L'universalità dell'opera d'arte L'arte come forma di conoscenza superiore alla storia La funzione catartica della tragedia</p> <p>6 La logica La forma dei ragionamenti La logica dei concetti La logica delle proposizioni Le proposizioni dichiarative Il quadrato logico Il principio di non contraddizione La logica dei ragionamenti Il sillogismo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la psicologia • individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi 		<ul style="list-style-type: none"> • dall'indagine dell'anima nelle sue funzioni fondamentali e nei suoi rapporti con il corpo alla definizione della psiche <p>funzione conoscitiva e catartica della rappresentazione nel film analizzato</p>	<p>Filosofia e... psicologia La nascita del concetto di psiche</p> <p>La filosofia nel cinema La valenza catartica delle passioni in Aristotele: <i>La donna che canta</i></p>
Prova di competenza			

PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA

CLASSE 4

Unità 1

La filosofia della cura. Scetticismo ed epicureismo

TEMPO: 4 ore (settembre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • contestualizzare le nuove domande e i nuovi bisogni che sorgono nella filosofia ellenistica • orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'etica • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • sviluppare l'attitudine alla discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi 	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sull'orientamento prevalentemente etico della filosofia ellenistica • saper giudicare criticamente il significato delle principali tesi etiche studiate e le differenze tra esse • saper argomentare a favore o contro una delle posizioni in campo, ad esempio contro la posizione radicalmente scettica 	<ul style="list-style-type: none"> • caratteri dell'ellenismo dal punto di vista culturale e socio-politico • concetti fondamentali del pensiero scettico ed epicureo • termini del lessico filosofico delle correnti analizzate, come "<i>epoché</i>", "<i>afasia</i>", "<i>atarassia</i>", "<i>edonismo</i>", "<i>tetrafarmaco</i>" 	<p>Il contesto delle idee La crisi della <i>pólis</i> Le scuole filosofiche</p> <p>1 Lo scetticismo Pirrone e la filosofia del dubbio La sospensione del giudizio e l'afasia</p> <p>2 L'epicureismo L'"edonismo" epicureo La filosofia come "terapia" La canonica L'universo materialistico di Epicuro L'etica</p>
<ul style="list-style-type: none"> • individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi 		<ul style="list-style-type: none"> • concetto di felicità nel film analizzato 	<p>La filosofia nel cinema La ricerca della felicità nella filosofia ellenistica: // <i>favoloso mondo di Amélie</i></p>

Prove di competenza			
---------------------	--	--	--

Unità 2

Il “dovere”, fondamento dell’etica. Lo stoicismo

TEMPO: 4 ore (ottobre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla logica, alla fisica e all’etica • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere i principi della logica proposizionale degli stoici che ancora oggi sono impiegati dagli studiosi di “logica formale” 	<ul style="list-style-type: none"> • concetti fondamentali della logica, della fisica e dell’etica stoica • termini del lessico filosofico dello stoicismo, come “catalessi”, “prolessi”, “paradosso”, “<i>oikéiosis</i>”, “apatia” 	<p>1 La logica nello stoicismo La teoria della conoscenza La dottrina del significato Il sillogismo non dimostrativo</p> <p>2 La fisica e l’etica degli stoici L’universo materialistico degli stoici La vita «secondo natura» La virtù Il cosmopolitismo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza • individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi 	<ul style="list-style-type: none"> • porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, la visione filosofica e la raffigurazione artistica 	<ul style="list-style-type: none"> • scoperte e invenzioni di Euclide, Aristarco di Samo e Archimede • attenzione per la vita concreta nella tradizione iconografica dell’ellenismo 	<p>Filosofia e... scienza Lo sviluppo della scienza in epoca ellenistica</p> <p>La filosofia nell’arte La rappresentazione delle passioni nell’arte ellenistica</p>

• comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea	• saper mettere a confronto prospettive filosofiche differenti rispetto al tema della felicità	• evoluzione dei concetti di “virtù” e “felicità” da Aristotele all’ellenismo • Le donne e la filosofia: Ipazia	Una questione aperta La felicità Film Agorà - storia di una martire del pensiero libero
Prova di competenza			

Unità 3

La filosofia cristiana: patristica e scolastica

TEMPO: 6 ore (ottobre-novembre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • contestualizzare il passaggio dalla sapienza degli antichi al pensiero cristiano • orientarsi sul problema fondamentale del rapporto tra filosofia e tradizione religiosa • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla diffusione del cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> • temi di fondo della riflessione dei padri della chiesa, con particolare riferimento al problema del male, della libertà, del tempo e alla centralità del rapporto tra Dio e l’anima 	<p>Il contesto delle idee Il bisogno di spiritualità in un’epoca di crisi La diffusione del cristianesimo La tradizione ebraica La tradizione cristiana</p> <p>2 Il problema della verità, la libertà, il tempo, la storia La verità Ragione e fede La concezione del tempo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi 	<ul style="list-style-type: none"> • porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, la visione filosofica e la raffigurazione artistica 	<ul style="list-style-type: none"> • contrasto anima/corpo simboleggiato in architettura da quello tra esterno e interno 	<p>La filosofia nell’arte La luminosità dei mosaici del V secolo, emblema dello splendore dell’anima</p>
Prova di competenza 5			

UNITÀ 4

La rivoluzione scientifica

TEMPO: 4 ore (dicembre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine e la natura della scienza moderna • Il metodo scientifico nella formulazione di Galilei • Le implicazioni filosofiche e teologiche della nuova scienza e della rivoluzione astronomica • I due modelli teorici di interpretazione della natura: magia e scienza nell'epoca moderna 	<p>La rivoluzione scientifica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita della scienza moderna: un evento di importanza capitale 2. Lo schema concettuale 3. Le premesse storiche, sociali e culturali 4. Le forze ostili 5. La rivoluzione astronomica e la nuova filosofia dell'infinito 6. Il metodo della scienza: cenni a Galileo e Bacone 7. Metodo e filosofia <p>Filosofia e arte Caravaggio e la rivoluzione scientifica</p>
Prove di competenza			

UNITÀ 5

La ragione cartesiana e i suoi critici e continuatori

TEMPO: 8 ore (gennaio)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • La filosofia di Cartesio • Il cartesianesimo come inizio della modernità • L'applicazione della matematica ai diversi aspetti della realtà e dell'esperienza • Cenni al sistema filosofico di Spinoza • Il tema della libertà umana nella filosofia di Spinoza e nei più moderni sviluppi delle neuroscienze 	<p>Cartesio e il razionalismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il fondatore del razionalismo 2. Il metodo 3. Il dubbio e il <i>cogito</i> 4. Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane 5. Il dualismo cartesiano 7. La filosofia pratica <p>Filosofia e scienza Dal reale al virtuale: Cartesio e la matematizzazione del mondo</p> <p>Spinoza</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. L'etica 5. I generi della conoscenza
Prove di competenza			

UNITÀ 6

L'empirismo: Hume

TEMPO: 4 ore (febbraio)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche•Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede• Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea• Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo	<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse• Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica	<ul style="list-style-type: none">• L'esito scettico dell'empirismo in Hume e le premesse del kantismo• I due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo	Hume <ol style="list-style-type: none">1. Dall'empirismo allo scetticismo2. Il percorso della conoscenza3. Critica all'idea di sostanza4. Critica al principio di causa

la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale			
Prove di competenza			

UNITÀ 7

Kant

TEMPO: 18 ore (marzo-aprile)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	<ul style="list-style-type: none"> Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra discipline filosofiche diverse Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici (come quelli della morale) da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un 	<ul style="list-style-type: none"> Il pensiero precritico di Kant La gnoseologia kantiana L'intreccio fra scienza e filosofia nella riflessione sulla natura del tempo La morale kantiana Due modelli etici alternativi: etica deontologica ed etica utilitaristica Bellezza e arte in Kant L'attualità del pensiero politico kantiano 	<p>Dal periodo precritico al criticismo</p> <ol style="list-style-type: none"> Una vita per il pensiero Verso il punto di vista "trascendentale": gli scritti del periodo "precritico" Gli scritti del periodo "critico" Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano <p>La Critica della ragion pura</p> <ol style="list-style-type: none"> Il problema generale I giudizi sintetici <i>a priori</i> La "rivoluzione copernicana" Le facoltà della conoscenza e la partizione della <i>Critica della ragion pura</i> Il concetto kantiano di "trascendentale" e il senso complessivo dell'opera L'estetica trascendentale L'analitica trascendentale La dialettica trascendentale <p>La Critica della ragion pratica</p> <ol style="list-style-type: none"> La ragion "pura" pratica

	livello di consapevolezza critica		<p>e i compiti della seconda <i>Critica</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 2. La realtà e l'assolutezza della legge morale 3. L'articolazione dell'opera 4. I principi della ragion pura pratica 5. La teoria dei postulati pratici e la fede morale 6. Il primato della ragion pratica <p>La <i>Critica del Giudizio</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il problema e la struttura dell'opera 2. L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico 3. L'universalità del giudizio di gusto e la "rivoluzione copernicana" estetica 4. Il sublime, le arti belle e il "genio" 5. Il giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente
Prove di competenza			

UNITÀ 8

Hegel

TEMPO: 18 ore (aprile-maggio)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper trasferire la questione della guerra da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano • Il percorso fenomenologico • La logica e la filosofia pratica di Hegel 	<p>I capisaldi del sistema hegeliano</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Gli scritti 3. Il giovane Hegel 4. Le tesi di fondo del sistema 5. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia 6. La dialettica 7. La critica alle filosofie precedenti <p>La Fenomenologia dello spirito</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano 2. Coscienza 3. Autocoscienza 4. Ragione 5. Lo spirito, la religione e il sapere assoluto <p>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La logica Logica e storia del pensiero in Hegel 5. Lo spirito oggettivo 6. La filosofia della storia 7. Lo spirito assoluto <p>Questione L'arte e l'apparire sensibile dell'idea.</p>
Prove di competenza			

PROGRAMMAZIONE CLASSE 5

UNITÀ 1

Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer

TEMPO: 6 ore (settembre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra 	<ul style="list-style-type: none"> • I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo 	<p>Schopenhauer</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le vicende biografiche e le opere 2. Le radici culturali e la critica all'idealismo hegeliano 3. Il «velo di Maya» 4. Tutto è volontà 5. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo 6. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere 7. Il pessimismo 8. La critica alle varie forme di ottimismo 9. Le vie della liberazione dal dolore

	prospettive filosofiche diverse		
Prove di competenze			

UNITÀ 2

Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

TEMPO: 8-10 ore (ottobre - novembre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici • Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e la rappresentazione cinematografica 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx • Educazione alla cittadinanza: differenze tra democrazia formale e democrazia sostanziale; i diversi significati del termine "uguaglianza" • La realtà delle fabbriche nella cultura cinematografica 	<p>Feuerbach</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Destra e la Sinistra hegeliane: caratteri generali 2. Feuerbach <p>Marx</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere 2. Le caratteristiche generali del marxismo 3. La critica al misticismo logico di Hegel 4. La critica allo Stato moderno e al liberalismo 5. La critica all'economia borghese 6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale 7. La concezione materialistica della storia 8. Il <i>Manifesto del partito comunista</i> 9. <i>Il capitale</i> 10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato 11. Le fasi della futura società comunista <p>Cinema e Filosofia</p> <p>Tempi moderni di Charlie Chaplin</p>
--	--	---	--

UNITÀ 3

La reazione al positivismo: Bergson

TEMPO: 8 ore (novembre - dicembre)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere dell'autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper riflettere criticamente sulla propria concezione del mondo, cogliendone affinità e difformità rispetto agli schemi interpretativi studiati 	<ul style="list-style-type: none"> • La reazione anti-positivistica nel XIX secolo • La filosofia di Bergson • Materia e memoria 	Lo spiritualismo e Bergson <ol style="list-style-type: none"> 1. La reazione anti-positivistica 2. L'attenzione per la coscienza 3. Bergson: il concetto di tempo 4. Lo slancio vitale 5. Intelligenza e intuizione.
prove di competenze			

UNITÀ 4

La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

TEMPO: 12 ore (gennaio-febbraio)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e la rappresentazione cinematografica • Saper affrontare la questione del rapporto tra la coscienza e la verità secondo modelli alternativi, riconoscendone la genesi storica 	<ul style="list-style-type: none"> • La riflessione filosofica di Nietzsche • Il relativismo dei valori nella cultura cinematografica • I temi fondamentali della psicoanalisi • La critica della soggettività in Marx, Nietzsche e Freud 	<p>La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Vita e scritti <p>Le edizioni delle opere di Nietzsche</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Filosofia e malattia 5. Le fasi del filosofare nietzscheano 6. Il periodo giovanile 7. Il periodo "illuministico" 8. Il periodo di Zarathustra 9. L'ultimo Nietzsche <p>Filosofia e cinema</p> <p>A dangerous method - <u>David Cronenberg</u></p> <p>La rivoluzione psicoanalitica: Freud</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Vita e scritti 2. La scoperta e lo studio dell'inconscio 3. La teoria della sessualità e il complesso edipico 4. La teoria psicoanalitica dell'arte 5. La religione e la civiltà <p>Video</p> <p>Vattimo</p> <p>Il "sospetto" sulla coscienza (Marx, Nietzsche, Freud)</p>
---	--	---	--

UNITÀ 5

Filosofia e società

TEMPO: 7 ore (marzo - aprile)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper affrontare le questioni del potere e della democrazia e del rapporto individuo-Stato secondo modelli alternativi • Saper trasferire i temi della politica da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica • Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica 	<ul style="list-style-type: none"> • I temi etico-politici della Scuola di Francoforte • Educazione alla cittadinanza: potere e costruzione del consenso • I temi principali del pensiero politico novecentesco • La riflessione sui temi dell'arte nel 900 	<p>La Scuola di Francoforte 1. Caratteri generali della scuola di Francoforte</p> <p>Echi del pensiero L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica di W. Benjamin</p> <p>La meditazione politica: Hannah Arendt e Simone Weil 1. La ridefinizione della politica 3. Hannah Arendt</p> <p>Echi del pensiero Lettura di brani scelti dall'opera: La banalità del male</p> <p>Filosofia e cinema Hannah Arendt, di Margarethe von Trotta</p>
---	---	---	--

UNITÀ 6

Tra moderno e postmoderno

TEMPO: 5 ore (aprile-maggio)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede• Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale	<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato• Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse	<ul style="list-style-type: none">• Il pensiero debole (Vattimo)• Il pensiero della differenza di genere	<p>I teorici del postmoderno Vattimo: il postmoderno come «pensiero debole»</p> <p>La filosofia della differenza Critica alla teoria freudiana delle filosofe del gruppo di Diotima</p> <p>Brani scelti da opere del gruppo di filosofe: La sapienza di partire da sé - Diotima Il Femminile negato di Adriana Cavarero Inclinazioni di Adriana Cavarero</p> <p>Filosofia e cinema Film: Vogliamo anche le rose di Alina Marazzi</p>

Unità didattica svolta attraverso brani scelti di diversi autori
FILOSOFIA - ESTETICA trattati in modo trasversale nei vari moduli

Hegel: l'arte come momento della triade dello spirito assoluto e Il concetto di morte dell'arte.

Brani scelti da

Benedetto Croce, Breviario di estetica.

Adorno, Teoria estetica.

Marcuse, La dimensione estetica.

Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.

Heidegger, Dall'opera alla cosa tratto da L'origine dell'opera d'arte.

Deleuze, Che cos'è la filosofia

J. L. Nancy, Le Muse e La pelle delle immagini.

Federico Ferrari, L'insieme vuoto – Una pragmatica dell'immagine.

Emanuele Coccia, La vita sensibile delle immagini.